



M.I.M. - U.S.R. per il LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO “MARGHERITA HACK”

Cod. Fisc. 95036980589 - RMIC8C200B Codice Univoco: **UFCWPW**
 Ambito Territoriale 14 - VIA XXV APRILE, 66 - 00034 COLLEFFERRO (ROMA) - Tel. 06/97305269 - Fax 06/97200657
 e-mail: rmic8c200b@pec.istruzione.it - rmic8c200b@istruzione.it - Sito Web <https://icmargheritahack.edu.it/>

Circ. n. 26

Colleferro, 15/09/2025

Al personale docente

Al DSGA

All'Albo online

All'Amministrazione Trasparente

Al sito web

OGGETTO: Piano annuale delle attività dei docenti di scuola dell'infanzia, primaria e scuola primo grado a.s. 2025/2026 –

Il presente Piano è redatto in conformità alle vigenti norme del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, della normativa di settore e agli indirizzi del PTOF. Costituisce la base di riferimento per il Contratto integrativo d'Istituto.

Sommario

1. Premessa	1
2. Principali riferimenti normativi.....	2
3. Calendario scolastico.....	2
4. Articolazione del Piano annuale delle attività per l'a.s. 2025/2026	3
5. Disposizioni per le attività collegiali dei Consigli di intersezione/interclasse/classe.....	3
6. Progetti di arricchimento dell'offerta formativa (in orario curricolare) e progetti di ampliamento dell'offerta formativa	4
7. Disposizioni particolari	4
7.1. Docenti con completamento in altre scuole	4
7.2. Docenti con lavoro a tempo parziale/esonero parziale.....	4
8. Richiesta ferie per il personale con contratto a TD durante i periodi di sospensione delle lezioni.....	4
8.1. Docenti con cattedre superiori alle 18 ore.....	4
9. GLO	4
10. Convocazione delle attività collegiali.....	4
11. Sforamento delle ore destinate alle attività di carattere collegiale	5
12. Programmazione nella scuola primaria.....	5
13. Svolgimento delle sedute degli OO.CC. in modalità telematica.....	5
14. Disposizioni finali	5
Allegato A – Piano annuale scuola infanzia	6
Allegato B – Piano annuale scuola primaria	6
Allegato C – Piano annuale scuola secondaria di primo grado.....	6

1. Premessa

Il Piano annuale delle attività è d'importanza fondamentale, non solo perché si configura come documento utile per gli insegnanti di questo Istituto, perché contiene la pianificazione delle attività che si dovranno svolgere, ma anche e soprattutto perché è un atto che responsabilizza gli insegnanti stessi, in quanto esplicita gli impegni vincolati per il raggiungimento del successo formativo degli allievi tramite:

- ✓ la garanzia della qualità del servizio offerto in termini di rispetto delle aspettative dell'utenza interna ed esterna;
- ✓ il perseguimento dell'organizzazione di una gestione razionale delle risorse;
- ✓ il rispetto delle competenze e delle attitudini di ciascuno;
- ✓ la costruzione di un sano rapporto relazionale sul posto di lavoro;
- ✓ il contributo all'instaurazione di un "clima" che tenda al rispetto della norma e della legalità;
- ✓ la dotazione di un sistema di controllo atto a garantire adeguamenti in itinere.

Il presente piano, comprensivo degli impegni di lavoro, è deliberato dal Collegio dei Docenti in data 05/09/2025, nel quadro della programmazione dell'azione didattica-educativa e con la stessa procedura è modificato, nel corso dell'anno scolastico, per far fronte a nuove esigenze. Di tale Piano è data informazione alle OO.SS.

Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria, distribuite su cinque giornate settimanali.

2. Principali riferimenti normativi

- ✓ DPR n. 275/99 art. 16 comma 2 - *"Il Dirigente Scolastico esercita le funzioni di cui al decreto legislativo 6 marzo 1998, n. 59, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali"*;
- ✓ Artt. 43, 44, 45 Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Istruzione e ricerca - Periodo 2019-2021.

3. Calendario scolastico

Con circolare prot. n. 0166487 del 10/02/2025, la Regione Lazio ha disposto per tutte le scuole del Lazio l'avvio delle attività didattiche per lunedì 15 settembre 2025 e termine lunedì 8 giugno 2026; per le scuole dell'infanzia il termine dell'anno è fissato al 30 giugno 2026.

La Regione Lazio ha previsto le seguenti chiusure:

- ✓ dal 23 dicembre 2025 al 6 gennaio 2026 per le vacanze di Natale;
- ✓ dal 2 aprile al 7 aprile 2026 per quelle pasquali.

La sospensione delle lezioni è inoltre stabilita per le seguenti festività nazionali:

- ✓ 1° novembre
- ✓ 8 dicembre
- ✓ 25 dicembre
- ✓ 26 dicembre
- ✓ 1° gennaio
- ✓ 6 gennaio
- ✓ 5 aprile, Pasqua;
- ✓ 6 aprile, Lunedì dell'Angelo;
- ✓ 25 Aprile, Festa della Liberazione
- ✓ 1° maggio, Festa del Lavoro
- ✓ 2 giugno, Festa della Repubblica
- ✓ Festa del Santo Patrono (se ricadente in un giorno di lezione)

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei docenti, ha proceduto a deliberare l'adattamento del Calendario scolastico alle specifiche esigenze dell'Istituto; tale proposta è stata approvata dalla Regione Lazio con nota prot. n. 611165 del 10 giugno 2025 avente ad oggetto: "Consenso proposte di variazione".

Il Calendario scolastico di Istituto per l'a.s. 2025/2026, prevede pertanto i seguenti adattamenti:

- ✓ inizio anticipato delle attività didattiche a mercoledì 10 settembre 2025 per tutti gli ordini di scuola (recupero 5 dicembre 2025, 22 dicembre 2025, 1 giugno 2026), inoltre:
- ✓ ultimo giorno di scuola primaria e secondaria di primo grado (da calendario regionale): lunedì 8 giugno 2026;
- ✓ ultimo giorno scuola infanzia (da calendario regionale): martedì 30 giugno 2026.

Sono altresì previsti adattamenti nelle fasi di avvio dell'anno scolastico, anche in funzione della effettiva presa di servizio dell'organico docente e ATA assegnato. Il personale docente è tenuto al recupero delle ore eventualmente non svolte in funzione dell'orario predisposto.

4. Articolazione del Piano annuale delle attività per l'a.s. 2025/2026

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento; la presenza alle riunioni collegiali è pertanto obbligatoria, rientrando nei doveri professionali di ciascun docente; l'eventuale assenza va comunicata tempestivamente al Dirigente Scolastico e va giustificata con certificazione sanitaria o autocertificazione che attesti il motivo dell'omessa partecipazione.

Il Piano comprende le attività funzionali all'insegnamento (art. 44 CCNL - periodo 2019-2021) che *"è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi"*.

Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- a. alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- b. alla correzione degli elaborati;
- c. ai rapporti individuali con le famiglie.

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a. partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b. la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c. lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Fermo restando che le ore relative alle attività collegiali sono prioritariamente destinate alle attività di cui alle lettere a) e b) sopra indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF, con priorità per gli incontri di formazione/informazione obbligatori sulla sicurezza dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008 e l'informativa sulla legge della privacy.

Rientrano altresì tra le attività di carattere collegiale le riunioni dei gruppi di lavoro operativo per l'inclusione (GLO).

5. Disposizioni per le attività collegiali dei Consigli di intersezione/interclasse/classe

In occasione delle attività collegiali dei Consigli di intersezione/interclasse/classe, il personale docente si atterrà alle seguenti disposizioni:

- a. in assenza del Dirigente Scolastico, gli insegnanti coordinatori presiederanno i consigli di classe e gli scrutini in sostituzione del Dirigente;
- b. gli insegnanti coordinatori, in collaborazione con i segretari, sono tenuti ad inserire i verbali del consiglio di classe/interclasse/intersezione sugli appositi registri;
- c. i coordinatori di classe, in sede di Consiglio, dovranno verificare la presenza di tutti i componenti, e segnalare immediatamente al Dirigente o ai suoi collaboratori eventuali assenze;

- d. gli insegnanti esonerati o assenti con autorizzazione del Dirigente dai consigli di classe, sono tenuti a dare comunicazione ai coordinatori degli elementi necessari per una completa discussione, valutazione e/o programmazione degli interventi nelle classi;
- e. i segretari degli incontri collegiali riporteranno puntualmente e fedelmente gli orari di inizio e chiusura delle sedute in modo da consentire l'attestazione di presenza del docente alle singole attività collegiali.

6. Progetti di arricchimento dell'offerta formativa (in orario curricolare) e progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Il PTOF prevede la partecipazione ad attività organizzative (Staff della Dirigente), a progetti di arricchimento dell'offerta formativa (in orario curricolare) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa (in orario pomeridiano) da realizzare attraverso attività aggiuntive d'insegnamento o in orario aggiuntivo rispetto a quello d'obbligo dei docenti.

Gli impegni orari dei docenti interessati alle attività ed i relativi compensi sono quantificati in sede di Contrattazione Integrativa di Istituto.

7. Disposizioni particolari

7.1. Docenti con completamento in altre scuole

I docenti distribuiranno i propri impegni in maniera tale da garantire la presenza agli impegni collegiali. Per garantire una razionale organizzazione del servizio e delle attività i docenti sono invitati a presentare apposito calendario degli impegni entro il 31 ottobre 2025.

7.2. Docenti con lavoro a tempo parziale/esonero parziale

I docenti sono invitati a presentare al Dirigente Scolastica entro il 31 ottobre 2025 un documento riepilogativo delle ore impegnate e una proposta di esonero (determinato in misura proporzionale all'orario di insegnamento) al fine di concordare gli esoneri con il Dirigente Scolastico.

8. Richiesta ferie per il personale con contratto a TD durante i periodi di sospensione delle lezioni

Durante i periodi di sospensione delle lezioni, come definiti nel Calendario scolastico di Istituto, il personale docente con contratto a tempo determinato è sin da ora invitato a richiedere le ferie, con espresso avviso della perdita, in caso diverso, del diritto alle ferie ed alla indennità sostitutiva.

8.1. Docenti con cattedre superiori alle 18 ore

Per i docenti della secondaria di primo grado con cattedra superiore alle 18 ore settimanali, le ore di partecipazione alle attività collegiali saranno determinate in misura proporzionale all'orario di insegnamento.

9. GLO

Nel presente Piano risultano non calendarizzati gli incontri GLO, in attesa di date e modalità da parte del TMSREE. In riferimento ai GLO la partecipazione deve essere concordata e calendarizzata con la Funzione strumentale inclusione, sentita la Dirigenza.

10. Convocazione delle attività collegiali

Il presente piano annuale delle attività implica l'ufficialità della convocazione. Eventuali modifiche e/o integrazioni che dovessero rendersi necessarie rispetto a quanto programmato, saranno comunicate secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

11. Sforamento delle ore destinate alle attività di carattere collegiale

I docenti che si trovino nella condizione di superare il monte ore previsto per le attività di carattere collegiale (es. partecipazione a numerosi GLO e/o Consigli di classe/interclasse/intersezione straordinari, Collegio dei docenti convocati in caso di necessità, ecc.) sono tenuti a darne preventiva comunicazione al Dirigente scolastico al fine di valutare e adattare il piano dei relativi impegni.

Qualsiasi superamento dei limiti orari fissati dal CCNL e previsti del presente Piano, se non autorizzato preventivamente dal Dirigente scolastico sarà considerato prestazione volontaria e in quanto tale non dà diritto ad alcun compenso accessorio.

12. Programmazione nella scuola primaria

Le attività di programmazione settimanale si svolgono tutti i giovedì.

13. Svolgimento delle sedute degli OO.CC. in modalità telematica

Come previsto dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 (art. 44, comma 6), considerato che l'Istituto ha approvato il *"Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli OO.CC. in modalità telematica"* sarà possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria e di alcune delle attività di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) che non rivestano carattere deliberativo, fatta esclusione per quelle che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a) del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente.

14. Disposizioni finali

Il presente Piano ha valore di ordine di servizio: il personale docente, preso atto del calendario del Piano Annuale, si impegna a non richiedere permessi evitando la coincidenza di impegni privati con le riunioni di servizio. In caso di sopraggiunti, inderogabili e non procrastinabili motivazioni, il docente è tenuto:

- a. ad informare direttamente il Dirigente Scolastico;
- b. successivamente, se autorizzato, ad inoltrare formale richiesta su sportello digitale;
- c. a consegnare conseguente giustificazione scritta (certificato medico o autocertificazione).

In presenza di situazioni al momento non prevedibili, il Piano delle attività potrà naturalmente subire modifiche: faranno pertanto fede, in proposito, le comunicazioni e le convocazioni al riguardo del Dirigente scolastico.

Cordiali saluti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Giuffrè

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Allegati:

Allegato A – Piano annuale scuola infanzia

Allegato B – Piano annuale scuola primaria

Allegato C – Piano annuale scuola secondaria di primo grado

